

INSEERZIONI: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 8, Udine e succursali...

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE Udine, Via della Posta N. 42

Associazione: Anno Lire 50 - Semestre 25 Trimestre 13 - Mese 4,50

Cronaca Provinciale

GENOVA Per gli orfani di guerra

Assemblea. L'altro giorno fu tenuta, nella Sala municipale gentilmente concessa, l'assemblea dei soci della locale sez. Mandamentale dell'Opera Nazionale di Assistenza degli orfani di guerra...

Entrata: Quote dei soci, offerte locali e contributo comitato Centra le lire 5810.

Uscita: Per indumenti, medicinali, viaggi orfani al Mare, sussidio e lotte istituti lire 4480. Residuo esercizio 1921 lire 1310.

Si confermarono nelle cariche la sig. Angelica Piemonte, presidente; la sig. Eva Celotti, e Giuseppina Stroili, vice presidente; Silvia Barazzutti, segretaria, Maria Stroili, v. segretaria e Vittorio rag. Benedetti Cassiere.

Si confermarono pure i nomi delle Madrine elette durante l'anno ed assegnati i reparti ad ognuna di esse.

Si comunicò il numero degli orfani di tutto il mandamento, che è di 752 e cioè: Gemona 232, Buia 116, Arlegna 70, Bordano 31, Montemar 41, Soppo 42, Trasaghis 100, Venzone 80, e si lesse pure i nomi delle Madrine di ogni singolo paese.

La sezione, grazie all'attività delle signore che la compongono, ha potuto esplicare un'opera proficua e benefica molti bimbi non solo materialmente, ma anche moralmente, visitandoli nelle loro case di quando in quando e portando loro la parola amica, di consiglio e di conforto.

Per contributi cospicui si distinsero le famiglie: Stroili Giuseppina, Stroili Maria, avv. Piemonte, S. Pocoli, Celotti dott. Giuseppe, Celotti dott. Liberale, mons. Giacomo Solisuzzo, Pittini Lucio, Pittini fratelli fu Giacomo, avv. Bossini nonché lo spettacolo Circolo Sempre Verde ed il gemonese sig. Avellaneda che dalla lontana America inviò uno speciale contributo agli orfani degli Eroi che sacrificarono la vita per la Patria.

La Veglia «Sempre Verde»

La veglia data la scorsa notte al «Sociale», per iniziativa del Circolo Sempre Verde, è riuscita alquanto misera poiché pochi ballerini vi hanno preso parte e pochissimi furono gli spettatori. Ottimo l'orchestra Marcotti della vostra città e così pure dicasi del servizio in genere, ma, ripeto, mancava il concorso.

Cose dell'Operaia

Oggi ha avuto luogo l'annuale assemblea della Società artieri ed operai. I soci vi sono intervenuti numerosi ed approvarono parecchi provvedimenti di ordine interno. Vi è stata la commemorazione dei soci defunti e l'elezione di cinque consiglieri che ha dato per risultato la nomina dei signori Armellini Arturo, Broilo Antonio, De Gelria Biagio, Fachini Lorenzo e Iseppi Gio. Batt.

Dalla relazione è risultato che il patrimonio sociale al 31 dicembre 1921 era di lire 96.054,00. Nel 1921 vi è stato un avanzo netto di lire 13.471.

La Carne

I tre macellai di qui si sono messi d'accordo per vendere la carne ad un prezzo che in nessun altro paese si pratica.

Ad Arlegna, a Buia ed in tutti i paesi circinvicini si vende la carne di manzo a lire 8 al chilogr. al massimo; a Gemona la carne di vacca, più o meno vecchia e sana, si vende a non meno di lire 10 al chilogr. con l'osso. Quest'ultimo, quasi sempre è superiore nel peso a quello della carne, cosicché si può dire che qui si vende la carne senza osso ad un prezzo addirittura strabiliante.

Nessuno si occupa di far diminuire il prezzo; ma sappiamo però che l'agente delle imposte sta provvedendo col tassare in giusta misura il colossale guadagno dei nostri macellai.

Mostra bovina

Per contribuire al buon esito della Mostra bovina che si terrà in Gemona nel prossimo aprile, la Banca del Friuli ha concesso il sussidio di lire 100.

Manca l'acqua

Causa la persistente siccità, l'acqua scarseggia sempre più in modo impressionante.

Da oggi l'acquedotto funzionerà nel modo che segue:

Per gli utenti di Glesucite-Cavalona dalle ore 6,30 alle 7,45; per quelli di via Bini e Gois dalle 7,45 alle 10; di via XX Settembre dalle 10 alle 12,30; di Moledana e Euretto dalle 12,30 alle 14; di S. Francesco e S. Rocco dalle 14 alle 6,30; di Artico di Prampero dalle 16,30 alle 19; di Caneva, Cavour, Liruti, Piazza Vitt. Em. S. Giovanni dalle 19 alle 6,30.

Coloro che trasgrediranno gli ordini relativi all'acquedotto saranno puniti con multa da lire 40 a 100.

Finita l'una, sotto l'altra

E' appena finita la veglia della «Sempre Verde» che viene affisso un manifesto per una seconda, che darà l'Unione Sportiva.

Questa avrà luogo sabato 11 febbraio p. v. nel Teatro Sociale.

Auguriamo una migliore riuscita della prima.

PORDENONE

Un banchetto di funzionari comunali.

All'albergo Centrale oggi alle 13 s. raccolsero a banchetto i membri della fiorentine associazione Circondariale funzionari ed impiegati comunali di Enti locali: una settantina i commensali. Moltissimi impossibilitati ed intervenire, mandarono l'adesione.

Il banchetto, servito inappuntabilmente dal sig. Coran, fu organizzato da una commissione composta dai signori: geom. Pusca, segr. infaticabile dell'Associazione, del veterinario dott. Logenzon e dal rag. co. Barbatich, la quale si meriti i migliori elogi.

Inutile dire che tra i convitati regnò la massima cordialità e il buon umore e si intrattarono animatamente e allegre... discussioni.

I discorsi, come di... prammatica erano aboliti ma... per insistenti e deferenti pressioni Peregrio ben eredito presidente Antonio Basso, segretario del nostro comune finì col pronunciare brevi parole applaudite; il sig. Pusca segretario parlò pure brevemente e con forbita parola, come il solito mandando auguri di pronta guarigione al collega Chiaradia di Prata. Egli poi si compiacque dell'intervento così numeroso di soci, che adimostro l'ottima organizzazione e la forza della associazione, di cui poi fece risaltare il lavoro esplicato.

Un saluto venne rivolto all'unico... funzionario di sesso femminile, presente, una gentile signorina impiegata al municipio di Sacile.

Festeggiatissimo fu l'egregio cav. rti. Marchesini, segretario capo di Sacile, presidente onorario dell'associazione.

Alle 17, tra i saluti più cordesi e gli auguri, il banchetto ebbe termine e gli intervenuti da fuori tornarono, lietamente impressionati, alle loro case.

Funeri Puppini

Ieri seguirono i funerali del compianto giovane Luigi Puppini, morto all'ospedale in seguito a malattia contratta in guerra, alla quale partecipò con entusiasmo quale appartenente ad un plotone di assalto.

Sul carro ove posava la salma non furono corone dei parenti, dei congiunti, dei combattenti, dei fascisti. Il corteo composto dei rappresentanti le associazioni combattenti e mutilati, del partito nazionale fascista sezione di Pordenone, del plotone 4. Genova.

Seguivano molti amici dell'Estinto e grande numero di cittadini.

Dopo le esequie, che si svolsero nella chiesa dell'ospitale, la salma precedette per il cimitero.

Ai congiunti condoglianze vivissime.

Nomina alla Paterna

Venne appresa con compiacimento, l'avvenuta nomina a rappresentante dell'importante locale agenzia principale «Paterna», assicurazione incendi, dell'amico nostro Giovanni Veneruzzi, il quale nel contempo ha assunto rappresentanze e commissioni.

Ieri sera, alle Quattro Corone vari amici offrirono una bibeherata al Veneruzzi, durante la quale vennero pronunciati vari brindisi bene auguranti all'amico. A lui, del resto, non può mancare, per la sua nota capacità e intraprendenza e attività, nonché per le larghe simpatie che gode un avvenire di ottimi affari.

Beneficenza in morte

Il sig. Domenico Sperrari, in morte Cogoli, ha offerto lire 100 al pro Infanzia e 50 all'Asilo Infantile.

Veglia benefica

Per la sera del 18 febbraio si sta organizzando da varie istituzioni civiltà di beneficenza, una eccezionale Veglia danzante privata, pro Colonia Alpina. Il comitato, pure esaltando autorevolmente dai membri del «Pro Infanzia» e della «Famiglia alpina» si interessa attivamente pel successo morale ed economico della festa. Il teatro sarà trasformato elegantemente.

Veglia dello Sport

Ieri sera al Sociale seguì, con esito dei più brillanti, la veglia dello Sport indetta dal club sportivo Andax.

Copie numerose e briosa si intrattarono animatamente sino alle 6 della mattina.

L'orchestra venne più volte applaudita e furono bis-ati nuovi ballabili e il valzer scillo appositamente dal maestro Mascagni, altri del Maestro Guatelli e dal valente professore di tromba Androsi. L'incasso fu soddisfacentissimo.

La Ferrovia Sacile-Pinzano

E' pervenuto alle nostre autorità dal ministro della guerra, il seguente telegramma, che ha portato la più viva soddisfazione:

«Consiglio Ministri approvò disegno di legge assegnazione sotto milioni per ferrovia Sacile-Pinzano» - Gasparotto.

Un plauso ed un ringraziamento per l'Opera sempre fattiva svolta da S. E. l'on. Gasparotto.

Contemporaneamente speriamo venga deliberata la ripresa dei lavori della ferrovia Pordenone-Aviano — ed all'istesso una commissione composta dal Sindaco Rosso col segretario del comune Basso, il cav. avv. Polieretti, il cav. Polon, il primo presidente, l'altro vice presidente del Consorzio dei Comuni interessati per la costruzione di questa linea e l'ing. Pallavini direttore dei lavori, si è recato a Roma per appoggiare le legittime richieste presso i vari ministri.

SACILE Sull'acquedotto comunale

On. Sig. Direttore

Solo oggi mi vien dato di leggere la corrispondenza da Sacile del giorno 27 corrente riflettente l'acquedotto (1).

Data corrispondenza si poteva intuire così: un piano governo ladro, perché non altro riassunto è possibile fare: tanta è la leggerezza e l'infondatezza degli addebiti che vi si fanno all'Amministrazione che dirige.

Fra i tanti peccati di origine dell'acquedotto di Sacile, peccati che fin dal 1906 in Consiglio Comunale io misi in evidenza, ve ne era anche uno, a me ignoto allora di veramente capitale: quello, cioè, che la sorgente Bellicchessa, alimentatrice dell'acquedotto comunale, va soggetta a periodi di 30-40 anni ad inaridirsi, particolare grave denunciato, a quanto pare, dai consiglieri del luogo, ai progettisti che nel 1901 - 02 allestirono il programma, che non venne tenuto nella debita considerazione.

Il corrispondente crede nella sua infinita sapienza di cose igieniche che si possa così come niente fosse buttare acqua per uso potabile in una conduttura senza le precauzioni di esami e di indagini che danno: Lo La sicurezza della potabilità.

Ho la probabilità almeno che vi sia costanza nel gettito.

Se l'acqua non fosse pura, pensa alle conseguenze il sapiente di... cittadino, che ha scritto la corrispondenza.

E se la sorgente non fosse costante e i soldi si spendessero per nulla, cosa ne direbbe Messer la critica?

Quanto alla Prefettura, vada, vada dal comm. Cian il corrispondente, e il comm. Cian gli dirà che non ha aspettato le critiche insistenti per sollecitare quelle viste ed approvazioni senza le quali malamente non si può far nulla in Italia... vada, e sentirà che sono andate apposta ad Udine da Modena e sentirà anche, se lo vorrà, cosa abbia detto il signor medico provinciale sulle modalità di presa dell'acquedotto di Sacile... e che quindi, se egli vuol fare delle critiche, dovrà buttar sassi in picconata e cioè prendersela coi suoi amici che mi precedettero nella Amministrazione del Comune, la cui iprevvidenza e leggerezza furono pari alla leggerezza delle critiche attuali.

A giorni Sacile avrà, lo spero, acqua, ma non se ne attribuisca merito il corrispondente. Il merito, se non è mio, che fin dal dicembre vidi l'imminenza della magra, la annunciai anzi anche la Consiglio comunale e feci dare al Periodico Belfante l'incarico di studiare la soluzione del grave problema quando nessuno ce ne pensava.

Conclusione: se il corrispondente non ha altri moedoli da accendere per abbagliare gli occhi anonimi dei comizi, può star sicuro che, con quello che ha acceso ora potrà forse imballare qualche ranocchio di Piazza Felsceto, ma non certo scomporre la sicura coscienza di chi amministra, preoccupato solo del buon andamento della cosa pubblica.

Con ossequio, di Lei, Sig. Direttore degno Prof. M. Selmi assessore anziano.

(1) Tanto per giustificare questo ritardo nel leggerci, affinché non si creda che «La Patria» non si spedisca a Sacile ogni giorno, ci permettiamo di rilevare che il chiar.mo prof. Selmi non si trova ogni giorno a Sacile.

Naturalmente la parola ora al corrispondente, qualora credesse replicare. Nella polemica non c'è dato intervenire nemmeno volendolo, perché siamo perfettamente all'oscuro del problema locale; ma, se è lecita una osservazione generale, è questa, che le polemiche dovrebbero svolgersi con meno acredine di quella che si vede continuamente usata.

Non si dovrebbe (noi pensiamo) vedere in ognuno che solleva un'obiezione, una critica, un nemico per partito preso e fatto meno un nemico personale.

PALMANOVA Il mercato

Assai animato il solito mercato del lunedì. Ecco i dati segnati dai sorveglianti:

Bnoi paio 15, venduti 5 da lire 380 a 440 al quintale, vacche n. 110 vendute 55 da lire 1500 a 2500 ciascuna, vitelli sopra l'anno 70 venduti circa 50 da lire 1600 a 2000 ciascuno.

Vitelli da latte 60 venduti 30 da lire 550 a 610 al quintale.

Suini da ingrasso 40, venduti una ventina da lire 500 a 550 al quintale.

Suini lattinzoli 700 venduti 280 da lire 40 a 60 per capo.

Cavalli 60, venduti 5 da lire 600 a 2000 per capo;

Fermate l'infiammazione

Il mezzo di recar sollievo alle emorroidi è quello di fermare l'infiammazione. Questo è ciò che fa l'unguento Foster. Applicato esternamente o internamente, come il caso richiede, l'effetto collante è istantaneo. L'unguento Foster è anche indicato per sollevare affezioni pericardiche della pelle, eruzioni, pustole ed eruzioni cutanee. — Presso tutte le Farmacie, lire 2,50 la scatola, più costo di bollo per scatola. Per posta aggiungere 2 cent. Dep. Generale C. Gioglio 16, Cappuccini, Milano.

MARANO LAGUNARE

Dopo i funerali delle tre vittime

La sottoscrizione per gli orfani

Abbiamo dello sabato dei funerali tributati alle salme dei tre pescatori Luigi e Nicolò Corso fu Giustiziano e al cugino Nicolò di Giovanni, che naufragò in laguna, perirono poi per assideramento sur un isolotto.

Ai funerali stessi, l'assessore Ubaldo dal Forno, fu Antonio, pronunciò il seguente discorso:

A nome dell'autorità civile e militare dei vostri Genitori, figli, delle vostre incommensurabili ed amate case, parenti, congiunti, amici ed Paese tutta costernati dal più profondo dolore vi faccio un ultimo saluto.

Per tante vittime affabili con tutti e vi siete meritata la più profonda ammirazione.

Laboriosi, lavoratori, a tal punto che per sovvenire ai bisogni delle vostre amate famiglie sfidate le terribili tempeste che si scatenarono non in mare e nella Laguna, incontrando una spaventosa, terribile morte fra atroci spasmi e dolori.

Mi par ancor di udire la voce vostra il vostro lagrimevole pianto, da dolor disperato gridando aiuto a soccorso! Ma la vostra voce il vostro grido, si affievoliva in mezzo alla bufera di vento che in quell'ora fatale si scatenava terribilmente sopra di voi, senza speranza di salvezza.

La vostra morte inaspettata, repentina, ha travolto nella più atroce costernazione le vostre amate famiglie, i vostri parenti, i cittadini tutti, che in segno di riconoscenza e lotta hanno voluto accompagnarvi all'ultima dimora dandovi l'ultimo ed estremo addio.

Di lassù, o carissimi pregherete l'Altissimo che sovponga ed aiuti le vostre sconolate famiglie e noi per gheremo il giusta dei giusti che vi accolga nel suo regno eterno.

Sia pace eterna all'anima vostra indimenticabili amici! Per sempre addio.

Al telegramma della sezione combattenti di Udine, il nostro sindaco ha risposto col seguente telegramma:

Ringrazio a nome desolate famiglie Corso Condoglianza associazione Combattenti Udine. Tre vedove, gli orfani tenera età, squallida miseria, trovano pronta aiuto sottoscrizione pubblica in Comune e cui confido seguirà nobile iniziativa combattenti provincia Udine, nonché società Veneta Pesca a mezzo loro presidente comm. Bullo Venezia, al cui animo nobile e generoso, ho pure rivolto appello.

La sottoscrizione

Infanto nel comune si è iniziata la sottoscrizione a favore delle famiglie delle vittime che ha fruttato finora la somma di lire 1338. Offrono: 500 lire, la classe dei pescatori di Marano, lire 150, fratelli Tani di Udine, lire 100 cav. Alessandro Gardi di Villa Vicentina, lire 50, sindaco Angelo Maria, Antonio Maria giudice conciliatore, Canestrari Giuseppe ufficiale Postale, lire 25 Corso Gollard - Raddi David, lire 20 Lino Tempo, G. B. Brocchetta, Carlo Del Forno, Igino Pian, Giuseppe Cavallini, lire 15, Massimo Corso, Giovanni Formanti, Luigi Zanetti, Francesco Guzzan.

Offrono lire 10, Radice Antonio, Damonegiani Marco, Tonali don Pietro, Marinuccia Pasquale, Popesso Egidio, Damonte Duilio, Bianchi dott. Giovanni, Corso Giovanni, Zenilini Antonio, Sandri Agostino I. Filippo Antonio (Filippo Vincenzo), Pevere Luigi, Guzzon Giuseppe, Dal Forno Teresa, Dal Forno Egidio, Pavan Antonio, Goluffi Alice, Raddi Galiano, Del Mestre Mario, Tempo Antonio, Guzzon Giovanni, Guzzon Virginia, Totale 1338. Offrono lire 6: Davide Scala — Offrono lire 5, Corso Zugliano, Maurizio Tempo, Marco Formanti, Cesare Codarin, Guido Vatta, G. B. Padovan, Cesare Parmesan, Antonio Brancato, Giuseppe Popesso, Antonio Damonte, Ferrante Cesarin. Offrono lire 3 Da Monte G. B., offrono lire 2 Pietro Ceccola, Girolamo Degrassi, Filippo Simone.

L'Unione reduci

Anche nella nostra città si sta fondando una sezione dell'Unione reduci. All'uopo è stata diramata una circolare, che fissa la prima riunione per domenica 5 febbraio alle ore 14 nella sala del ricreatorio.

Al nostro Sindaco

fu fatta una bella dimostrazione di simpatia, con la consegna della croce di cavaliere, da parte della maggioranza dei consiglieri.

Il consigliere Pascoli, dopo lette le adesioni e pronunciate nobili parole di circostanza, offrì le insegne.

Commoso ringraziò il cav. dott. Giovanni Brodadola. Segui quindi un vermoult d'onore.

PRATA DI PORDENONE

Nomine

Ieri seguita l'assemblea generale della cooperativa di lavoro e procedutosi alle nomine delle cariche, risultano eletti: Costante Fusanti, presidente; Della Barbara Antonio vice presidente; Piccini Luigi, Pietro Buzzi, Onofrio Cecchetti, Gregorio Magagnoli, Alberico Pittani, Stefano Piccinato, Giacomo Concina, consiglieri

CODROIPO

Istituzione della Società fra Commercianti.

Domenica in una sala dell'albergo «Roma», gentilmente concessa, si riunivano circa 150 fra commercianti e industriali ed esercenti di Codroipo, e paesi limitrofi allo scopo di costituirsi in società. I presenti nominarono ad unanimità presidente dell'assemblea il Conte Pirro di Spilimbergo, che accettò e ringraziando per la fiducia e la stima ripostagli, e dopo avere dato spiegazioni sulla utilità della costituzione della Società, diede la parola all'egregio sig. Antonio Lenisa, vice-presidente della Sezione Commercianti di Udine.

Il sig. Lenisa ringraziò i presenti che gli hanno procurato l'onore di intervenire alla costituzione della società e dopo avere portato il saluto della Federazione di Udine, di avere portato ad esempio altre categorie di lavoratori, oggi unite e federate, trattenne l'assemblea sulla utilità della Società e sul lavoro che essa deve svolgere, sui doveri dei soci, sulle fiscalità governative e sui danni di guerra.

Il discorso del sig. Lenisa venne applaudito.

Il segretario provvisorio rag. Cernaschi Gino diede quindi lettura dello Statuto sociale che, dopo qualche modifica, è approvato per alzata di mano, all'unanimità. Si passò quindi alla nomina delle cariche sociali e risultarono eletti i signori: co. Pirro di Spilimbergo, Felice Giovanni, Tomadini Angelo, Miani Pietro, Toso Giuseppe, De Natali Achille, Zoratti Roberto, Venuti Renato, Vicentini Giuseppe, Stradotto Arturo, Bianchi Alessandro; a revisori dei conti: Leonarduzzi Olimpio, Fodisco Pietro; a segretario, Cernaschi rag. Gino.

Dopo avere approvato un telegramma di adesione alla Federazione del Commercio e Industria di Udine, l'assemblea si sciolse, mentre tutti facevano parole di elogio al Condotto promotore.

Fra qualche giorno si riunirà il Consiglio per la nomina del presidente, parecchi fanno il nome del conte Pirro di Spilimbergo.

TARCENTO

Beneficenza

Alla Cucina Economica pervennero le seguenti offerte in morte: di Simone Guglielmo di Carla, Mosca cav. Giulio lire 5, Boidi Giovanni fu Giuseppe e Giorio Aldo Morgante 5 per caduno e Azzolini Giuseppe 4; — di Pagni Isidoro, Mosca cav. Giulio e Giorio Aldo Morgante lire 5 ciascuno, Job Vitoro 4 e Azzolini Giuseppe 3; — di Padini Giuseppe, Mosca cav. Giulio, geom. Aldo e coniugi Giovanni ed Emma Blasoni dell'Aquila Nera di Udine 5 ciascuno; Job Gregorio 4 e Azzolini Giuseppe 3; — di Schneider Giovanni: Mosca cav. Giulio, Rovere Giovanni perno e Boidi Giovanni fu Giuseppe 5 ciascuno e Locatelli Luigi 2; — di Moretto Antonio detto Mio: coniugi Gioy e Gemma Blasoni e mamma Canei Francesca (Aquila Nera Udine) 10, Boidi Giovanni fu Giuseppe, Rovere Giovanni perno, Azzolini Giuseppe e Mosca cav. Giulio 5 ciascuno. — La famiglia Patini ad Aprato, ricordando il suo caro estinto, devolve alla provida istituzione lire 100.

NIMIS

La Chiesa di Cergnau

È stata consacrata domenica con una solenne cerimonia dal nostro arcivescovo. La chiesa cominciata nel 1917 da don Antonio Ceschia, fu portata solamente ora a termine dal suo successore don Augusto Patriarca. L'arcivescovo nel consacrare la pronunziò delle parole di congratulazione per il cappellano e per la popolazione che hanno saputo tenacemente voler l'opera così finalmente compiuta.

PORPETTO

Riconoscenza verso la Bonomelli

Il nostro Comune, volendo con un atto pubblico testimoniare la riconoscenza del nostro popolo per i benefici avuti dalle diverse provvidenze attuate dall'Opera Bonomelli in soccorso di questa zona ed in particolare del comune, dall'epoca dell'armistizio ad oggi — a favore dei profughi prima e poi dei malarici — intitolò una delle principali contrade del capoluogo al nome del Santo Vescevo mons. Bonomelli.

L'opera Bonomelli, cui la deliberazione fu partecipata, è stata ringraziando l'amministrazione comunale del pensiero nobile e gentile; e assicurando che esso non mancherà anche nell'avvenire di soccorrere nel miglior modo possibile ai bisogni di queste popolazioni, come anche di validamente sostenere gli interessi presso gli organi centrali.

BUIA

Onorificenza al medico

Il nostro egregio medico condotto dott. avv. Guido Janigro venne tesit nominato cavaliere ufficiale della Corona d'Italia per speciale benevolenza nel campo della salute pubblica.

Ricordiamo che egli, nell'autunno del passato anno, segnalava in Buia, al primo manifestarsi, tre casi di rara e contagiosa malattia, cioè di vaiuolo, pemfigo, in un lattante ed in altri due fanciulli della stessa casa.

Merce la pronta diagnosi e gli opportuni provvedimenti di isolamento e di cura, per cui fu tenuto un con sulto con il sig. Medico provinciale e con il prof. Berghini della vostra città, la malattia non ebbe diffusione ed i malati guarirono perfettamente.

Speriamo che il dott. Janigro vorrà eccedere dalle dimissioni di medico condotto date di recente, giungendo ora questa nuova onorificenza per il suo merito professionale di fronte alle avvenute disastrose intossicazioni di qualche malevolo.

TRASAGHIS

Monumento Caduti

Pressochè superate le difficoltà finanziarie, grazie l'opera fattiva di questo instancabile comitato, al quale va data lode e plauso incondizionati, venne tra noi, venerdì scorso, l'esimo professore scultore Giuseppe Covis della vostra città.

L'egregio artista — modesto quanto valente — fece una capatina fino quasi, onde armonizzare nella miglior forma, con l'ambiente, spazio e sfondo, il magnifico ricordo che Trasaghis, la frazione Capinogno, ha decretato ai suoi Martiri.

Invero, il Comitato, che unanimemente affidò al giovane artista il delicato incarico, non poteva fare scelta migliore.

Non ci è permesso oggi dare qualche ragguaglio sul bel lavoro del prof. Covis, anche perché come conseguenza della visita, vennero suggerite piccole ma opportune variazioni.

Daremo in breve nuovi appunti, e ringraziamo da queste colonne il prof. Covis della visita fattasi a nome della popolazione e del comitato, il quale ha veramente fino ad ora, assolto il suo mandato in modo mirabile e porterà certo a termine l'alto impegno assunto.

CAVAZSO NUOVO

Quanti siamo

Il fenomeno migratorio di anteguerra si è ripetuto dopo l'armistizio. Malgrado gli impedimenti legali, per la profusione della mano d'opera, il flusso emigratorio ha ripreso con maggior vigore e si è diretto verso ovest: Francia, Belgio, Inghilterra, America, portando reale benessere alle famiglie rimaste in paese. Sono 3788 abitanti legalmente appartenenti al Comune ben 1124 sono emigrati. La popolazione nel 1914 era di 3034, con un aumento di 154 abitanti. Le famiglie ascendono a 630.

Veglia danzante ex combattenti

Educati di Tersicore possono rallegrarsi perché avranno il modo di divertirsi la sera del 4 febbraio p. v. Nel teatro sociale gli ex combattenti terranno la loro annuale festa e questa promessa di riuscire veramente brillante. Tra l'altro vi saranno dei premi alle migliori coppie danzanti che si distingueranno per l'eleganza, la virtuosità, la certezza del ballo.

A della festa sono invitate tutte le sezioni ex combattenti della provincia. Servizio di buffet veramente distinto.

Società Concordia e Buon umore

I soci di questa simpatica associazione si riunirono a banchetto per festeggiare il 17. anno della sua istituzione. La più schietta allegria animò la festa da sincero buon umore e dalla più perfetta concordia, regnò durante le due ore del banchetto. Una rissolissima festa da ballo chiuse la lieta giornata.

Nuove norme

p.r. l'annullamento marche da bollo.

Se non si mutassero ad ogni momento leggi, regolamenti, norme forse ci sarebbe assai meno confusione nel mondo dei... contribuenti; ma allora potrebbe anche avvenire che le cose andassero più lisce, con meno fastidi e con... meno impieghi; è allora sarebbe un guaio per la burocrazia... Ecco qua un nuovo decreto — per l'annullamento delle marche da bollo:

«La Gazzetta Ufficiale», pubblica il seguente decreto:

Art. 1. — A decorrere dal 1 aprile 1922 gli esecutori delle e le persone appresso

POZZUOLO

Una povera soema rinvenuta cadavere in campagna.

Certa Giulia Moretti, di anni 45, era una povera disgraziata, debole di mente e sola, senza parenti.

Gli amici, che abbandonarono il paese in condizioni veramente pietose, scialzi, con pochi e leggeri indumenti, andò, senza un centesimo di denaro, a trovarla.

Datone subito avviso, fu dal sanitario constatato che la morte della infelice era avvenuta per asfissamento.

I carabinieri disposero per il trasporto della salma nel camposanto di Lavariano.

GEMONA

Per il Papa

Stamane, presenti tutte le autorità e una moltitudine di popolo, è stata celebrata, nel nostro Duomo, una funzione funebre in suffragio dell'anima di Benedetto XV.

La popolazione era invitata a prender parte alla cerimonia con il seguente manifesto, pubblicato a cura del clero e della fabbrica del Duomo.

Cittadini! Il Signore, nei suoi giudizi imperscrutabili, ha tolto quasi improvvisamente il Santo Padre Benedetto XV.

Dirigendo da abile nocchiero la nave di Pietro e mostrando sicuro ai governanti ed ai popoli, la via della cristiana fratellanza, richiamò a sé, fra le vicende della immane tempesta, l'universale attenzione ed ammirazione, sotto e pianse per tutti.

Cittadini! La scomparsa di Benedetto XV è un lutto della Chiesa e del mondo.

Tutti associamoci d'un pensiero e di un cuore. Lunedì p. v. 30 corr. gennaio, sospendendo per poco le ordinarie occupazioni, muoviamoci inesti e devoti al nostro maggior tempo, accorriamo alla funzione propiziatoria, che avrà per principio alle ore 10,30 ed alla funzione che vi sarà fatta dal chiarissimo mon. Bellerio, imploriamo supplici all'anima del grande Estinto, il premio concesso alle inestese opere apostoliche, nella gloria dei Santi.

PORDENONE

Gli avianesi, in costume

Ieri noi pordenesi, per l'ammirazione e simpatia della cittadinanza, fece comparire nella nostra città, un gruppo caratteristico del paese, composto oltre che da uomini e bambini, pur da graziosissime signore.

Questo sciamano allegro che era capitano dal giovanissimo amico Guglielmo Colazzi, fatto un giro della città, tra canti, suoni e balli di carattere, si recò ai Pollini ove era stato invitato e là svolse applauditi, sino a una serie di balletti, cantarono, merlandosi ozzanini, delle romanze, la signora Colazzi e la sua bella bambina, nella copiativa fece accolta e festeggiata ovunque, irruendo nei vari Teatri e ritrovi cittadini.

Fregoli al Sociale

Questa sera la sua seconda rappresentazione.

Il Genova parte?

Corre voce che il reggimento 4.º Genova sia stato trasferito a Vicenza. La cittadinanza certo ne sarà dispiaciuta della dipartita di questo brillante reggimento che annovera dei simpatie e ottimi ufficiali, e sufficienti, che seppero coltivarsi tra noi tanta stima e simpatia.

Si parla che esso verrà sostituito con compagnie del Genio ferroviario

Beneficenza

In morte del compianto Maestro Alfonso Tonello il genero sig. Ghino Marchi ha offerto lire 250 all'Asilo.

NIMIS

Beneficenza

All'Asilo infantile il cav. Cesare Dupuyet in morte della madre offrì lire 150; e il dott. Ottone Gervasi lire 30.

Mercoledì 8 Febbraio

Alle ore 18 (6 pom.) in Roma nel Foyer del Teatro Nazionale avrà luogo l'estrazione dei numeri per la assegnazione dei 104 premi della lotteria pro Istruzione degli orfani di guerra, che ammontano alla forte somma in contanti di lire 1.000.000 (un milione).

Ogni biglietto costa DUE LIRE e può guadagnare MEZZO MILIONE, 500.000 lire in contanti. La vendita dei biglietti terminerà a tutto il Regno, fra pochissimi giorni ed i biglietti invenduti verranno rimessi in Roma per essere chiusi in apposito Archivio alla R. Prefettura. Vi sono biglietti contenenti 5, 10 e 25 numeri, che vengono venduti al prezzo ridotto di lire 9, lire 18 e lire 45 presso tutti i rivenditori che tengono esposto l'Avviso della Lotteria suddetta. Affrettarsi ad acquistare i biglietti, altrimenti si corre il rischio di non arrivare in tempo.

Cronaca Cittadina

La seduta d'oggi alla Camera di Commercio

Stamane, sotto la presidenza del senatore barone Morpurgo si sono radunati i membri del Consiglio della Camera, presenti i signori cav. Murati vice-presidente, gr. ula Pico, cav. De Marchi, cav. Venier, cav. Puissi, cav. Spezzato, cav. Rossetto, cav. Querini, cav. Corradini, cav. Micoli, Banelli.

Aperta la seduta, il presidente senatore Morpurgo commemorò con nobili parole la morte del consigliere Luzzatto.

I consiglieri si associarono alzandosi in piedi.

In seduta segreta il Consiglio compilò il ruolo suppletivo dei curatori di fallimento e prese provvedimenti economici a favore del personale e dei pensionati.

Passati in seduta pubblica, cominciò la discussione sulle comunicazioni.

Le comunicazioni della presidenza

La Presidenza ha comunicato a stampa una lunga serie di comunicazioni sulla funzione svolta durante l'anno decorso. Trattandosi di lavoro sul quale furono già date notizie, ci limitiamo ad un semplice sommario con qualche indicazione illustrativa.

Progetti ferroviari. — Tutti i problemi ferroviari che interessano la provincia e gli studi ed i convegni che vi si riferiscono occuparono la Camera, che fu rappresentata dal presidente on. Morpurgo al Convegno Adriatico-Nazionale di Milano (30 maggio), in cui fu votato un ordine del giorno pienamente favorevole alla direttissima Monaco-Tobacco-Villa Santina-Udine-Trieste. La Camera presentò anche, in giugno, una memoria sulla stessa ferrovia al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici; mentre il presidente si adoperò in tutti i modi perché fosse approvato ed iniziato al più presto il progetto del tronco Villa Santina-Ampezzo ed in questo senso rinnovò le sue raccomandazioni associandosi al voto espresso nel 10 ottobre dalle rappresentanze del Cadore, della Carnia e di Udine. Però, nonostante tutte queste sollecitazioni, i lavori non sono ancora stati iniziati.

La Camera s'interessò anche di altre ferrovie: raccordo Cividade-Canale; inizio dei lavori della direttissima Trieste-Monfalcone-Cividade-Val Natissone-Fredil-Tarvisio; apertura della Udine-Palmanova-S. Giorgio Nogaro ecc.

2. Risarcimento danni di guerra. 3. Legislazione tributaria. — La Camera assicurò il proprio appoggio affinché la legislazione fiscale venisse emendata secondo l'esperienza, l'equità e l'interesse nazionale imponendo; e presentò al Ministero delle finanze numerose istanze e quesiti per la retta interpretazione dei molteplici provvedimenti fiscali, per la loro equa applicazione e per giustificata dilazione dei termini delle denunce.

4. Servizio ferroviario. — Numerosissime pratiche (delle quali parecchie con felice risultato) per modificazioni di orario, miglioramenti delle comunicazioni ferroviarie, agevolazioni per trasporti di certi prodotti, ecc.

5. Servizio postale e telefonico. 6. Trattative doganali con la Francia e con la Svizzera. 7. Scambi con la Jugoslavia e la Cecoslovacchia. 8. Scambi con la Germania. (Per tutti questi oggetti vi è una serie di pratiche, per informazioni date al Ministero sui traffici coi vari Stati, su inconvenienti che presentava — e presenta — il commercio con essi, sulla possibilità di maggiori scambi, ecc.)

9. Passaporti. — Segnalato il fatto che il console di Trieste continua a far pagare 40 lire per il visto sui passaporti. 10. Svincolo delle partite di frumento. 11. Delimitazione del confine dello Stato. — La Camera riferì alla Commissione per la delimitazione del confine italo-austriaco sulle frequenti controversie che, prima della guerra, sorgevano fra i due Stati per i divieti di alleppeggio del nostro bestiame sulle malghe di proprietà di italiani, situate in territorio austriaco presso il confine di Monte Croce Carnico.

12. Nuova tariffa doganale. 13. Crisi del legname. 14. Esercizio del commercio dei cittadini italiani in Austria. — Una questione importante, massime per noi friulani: in Austria, od almeno nella Carinzia, le autorità esigono ancora che i cittadini italiani, i quali intendono aprire in quei territori una propria azienda commerciale, provino con documenti ufficiali che l'Italia permette l'esercizio del commercio ai cittadini austriaci. La questione si trascina da molto tempo; invano si fece notare al Ministero austriaco degli affari esteri che le difficoltà opposte alle ditte italiane non sono conformi alle disposizioni del trattato di Saint Germain e che la richiesta era ingiustificata: l'azione del nostro governo non ebbe alcun effetto — almeno in Carinzia; laonde, conclude la comunicazione, sarà opportuno di portare la questione, che è questione anche di decoro nazionale, al Parlamento.

15. Servizio doganale a Udine. 16. Porto Nogaro. Ha molti bisogni, e la Camera se ne fece eco, esprimendo il voto che vi sia istituita una sezione doganale autorizzata al rilascio dei documenti necessari per l'esportazione del pesce e di altre merci esenti da dazio, facendo istanza alla delegazione delle Ferrovie in Trieste, affinché sia al più presto ripristinato a P. Nogaro il ponte a bilico trasportato per le vicende della guerra, e che è necessario alle operazioni doganali, specie dei carboni, dei rottami di ferro, della ghisa ecc.

17. Pesca. 18. Commercio temporaneo. 19. Imposta sul vino. 20. Prezzi dell'energia elettrica. 21. Controllo sulle industrie. 22. Riposo festivo. 23. Congresso per l'insegnamento professionale.

24. Convegno nazionale per l'esportazione. Il Presidente rappresentò la Camera al Convegno tenuto a Milano dal 15 al 18 gennaio scorso.

25. Congresso italo-orientale. Fu mandata l'adesione della Camera a questo Congresso che si radunerà a Milano la prossima primavera ed avrà per fine di agevolare e sviluppare i rapporti commerciali fra l'Italia ed il levante; e trasmise e raccomandò al Ministro Belotti alcuni voti speciali.

26. Congresso nazionale pro movimento viaggiatori. Anche a questo, tenuto in Roma nell'ottobre, fu mandata l'adesione.

27. Assicurazioni operaie. 28. Tassa di esercizio e rivendita. Furono dati 210 pareri su ricorsi di contribuenti e su 118 tariffe adottate dai Comuni.

29. Mercati. 30. Campagna lacologica. 31. Statistiche. 32. Servizio di consulenza. Continuò più che mai attivo, sui molteplici decreti e leggi in materia di imposte e tasse, di affitti, di assicurazioni operaie, di tariffe, di provvedimenti annuali, ecc. ecc.

Assemblea ordinaria dell'Unione

Domani alle ore 10 nei locali dell'Albergo del Telegiugno fu tenuta l'assemblea ordinaria dei soci. Fu approvato il bilancio dell'anno 1921 che si chiude con un attivo di lire 3608,75.

Il presidente previene che ogni cacciatore deve essere munito della ricevuta della denuncia fatta alla P. S. del fucile a scampo di sequestro dell'arma. Avverte poi i soci che essi per l'anno in corso saranno, coi fondi della Società, assicurati contro gli infortuni di caccia in ragione di lire duemila per danni in proprio, 2000 per danni a terzi e 1000 per danni ai cani. Da quindi il resoconto morale dell'andamento della Società insistendo sulla necessità che il numero dei soci vada ognor più aumentando. Nota che anche ora vi sono braccianti che vanno impunemente a caccia, che la sorveglianza in genere è scarsa od inerte e che perciò è d'uopo che i cacciatori si persuadano che del loro essi stessi concorre ad ottenere il rispetto delle leggi sulla caccia, la qual cosa sarà facile soltanto se fatta per ogni Comune. Anche la legge unica presentata al Senato non provvede alla lamentata deficienza attuale di sorveglianza sulla caccia, nel mentre invece prevede il riconoscimento da parte del governo delle Società Cacciatrici; dovranno perciò essere sempre queste società le tutrici dei loro interessi, a somiglianza di quanto hanno fatto le Società di Genova e Torino, le quali già possiedono appositi guardie-caccia. Quest'Unione da sua parte non potrà farlo, che quando potrà avere un numero ben maggiore di soci.

Da ultimo si aprì una vivace discussione sull'opportunità o meno di accogliere come soci gli uccellatori. Essendo di pareri discordi, e d'altra parte trattandosi di un argomento di tale importanza da dover essere comunicato in antecedente ai soci non intervenuti all'assemblea, fu deciso di rimandare la discussione e la votazione alla prossima assemblea.

Convegno provinciale per la Previdenza Sociale

Approssimandosi il giorno del congresso provinciale delle società di M. S. la direzione della Società operaia generale di Mutuo soccorso ed Istruzione di Udine, ha diretto alle Società di Mutuo Soccorso, Casse professionali, Organizzazioni economiche, Opere Pie, spedaliere ed elemosiniere, Associazioni di medici, ed agli istituti nazionali di assicurazione ed a tutti gli Enti che possono avere interesse a promuovere la soluzione del problema delle Previdenze sociali, la seguente circolare:

« Per il 19 Febbraio prossimo in Udine la Società Operaia Generale di M. S. ed Istruzione convoca a convegno le consorelle della provincia, le Casse professionali, gli Istituti di Previdenza e le organizzazioni operaie per discutere il grave problema delle previdenze sociali in rapporto allo sviluppo delle Società di M. S. »

« Ogni convegno naturalmente ha lo scopo di segnare una direttiva e questo, oltre che dimostrare la necessità e la convenienza che le forze sparse della mutualità hanno a riunirsi intorno al potente loro Organismo nazionale, intende premere sul governo perché sia accettata l'obbligatorietà delle Assicurazioni di malattia e rapidamente si addivenga al coordinamento dell'assicurazione sociali. »

« Il principio dell'obbligatorietà della previdenza, agitato in ogni tempo dai rappresentanti delle libere associazioni di soccorso, è oggi largamente attuato in Italia; nuovi orizzonti, quindi si aprono alla previdenza libera in virtù degli incalzanti consueti in speciali di posizioni delle leggi sulle assicurazioni sociali. »

« Logica deduzione a questi principi è la trasformazione degli attuali ordinamenti delle mutue nel senso di meglio corrispondere alle esigenze dei lavoratori, così da permettere la più estesa applicazione di tutta la legislazione protettiva del lavoro. »

« Questi poderosi ed urgenti problemi saranno largamente trattati dai migliori tecnici della previdenza Sociale nel convegno del 19 Febbraio, al quale essi hanno già assicurato di intervenire. »

« Confidiamo nel cordiale concorso di tutte le associazioni della provincia perché questo convegno abbia a riuscire all'altezza del compito impostogli dalla volontà dei lavoratori. »

« Con l'ordine del giorno già da noi pubblicato, il convegno si inizierà nell'aula Magna (gentilmente concessa) del R. Istituto Tecnico di Udine, alle 9 ant. precise. Le schede di adesione al convegno devono essere dirette non più tardi del 15 corrente febbraio alla sede della Società Operaia in Via del Ginnasio, 16 »

TEATRO SOCIALE

Spettacolo scientifico

Questa sera alle 20,30 si presenterà per la prima volta Elsa Barocas, la perfetta trasmittente del pensiero, che eseguirà interessanti esperimenti. Lo spettacolo perfettamente famigliare desterà sicura ammirazione per questa celebre artista.

Elsa Barocas intratterrà il pubblico anche domani e il due sera.

Cinema Teatro Moderno

Esce a riprese l'interessante cinematografo in quattro atti.

Il Faro rosso

film d'arte italiani di emozioni avventurose. Le proiezioni sono accompagnate da scelta orchestra diretta dal maestro Mazza.

Assemblea Generale del Farmacisti della Provincia

Domani, nella sala dell'Ordine, nella via Savonarola, n. 7, avrà luogo l'assemblea generale dei farmacisti della provincia, per la rinnovazione del Consiglio Direttivo per il biennio 1921-1923.

Il presidente dell'Ordine, l'on. senatore Santè Galizzi, ha presieduto l'adunanza. Il dott. Asquini, presidente dell'Ordine, fu scelto segretario Santè Galizzi.

Il presidente dichiarata aperta la seduta, dopo aver mandato un saluto commosso alla memoria del collega Candoni, defunto, ed un saluto riconoscente ai colleghi cav. Chialchia, cui fu impossibile partecipare all'attività della presidenza, ed al cav. Clemenchich che dopo aver partecipato assiduamente ai lavori del Consiglio, ha ceduto ora il posto all'egregio suo compagno Galizzi, espose all'assemblea, per sommi capi l'attività svolta dal Consiglio nei sei mesi appena di vita ed il programma per l'avvenire, se la lista proposta avrà il suffragio della fiducia dei colleghi.

Trattò, fra l'altro, diffusamente il problema del risarcimento di danni per quanto riguarda le farmacie; quindi, dopo molte insistenze, le pratiche furono istruite, la generalità dei farmacisti si trovò di fronte a proposte di concordato umilianti. Di ciò la presidenza si dolse vivamente con l'Intendente di finanza, dichiarando che la classe preferiva — che le pratiche fossero giudicate dalle Commissioni mandamentali che, sentito il parere degli esperti della materia — potranno stabilire delle liquidazioni eque e giuste.

L'assemblea unanime approvò la relazione con un voto di vivo plauso all'opera svolta dal Consiglio.

Dopo aver approvato i bilanci consuntivo e preventivo e stabilita la quota per il 1922, si procedette alla verifica delle schede pervenute per lettera ed all'appello per la votazione dei presenti.

Furono da scrutatori i farmacisti Dori e Francescutti. Con l'unanimità dei voti, risultò eletto il dott. Asquini, e quindi Boari, Mainardi, Allatere, Pandolfi, Galizzi e Solero.

Il nuovo consiglio sarà convocato in settimana per la distribuzione delle cariche. Commissione Pellagologica prov. Presso la deputazione provinciale si riunì la Commissione pellagologica, presenti i signori dott. A. Baiardi, ing. G. B. Cantarutti, co. Andrea Caratti, dott. G. Faloni, dott. U. Grillo, dott. E. Marchettano, agr. G. Morelli de' Rossi, dott. G. Parenti, dott. Z. Peratoner, dott. G. Volpi Ghirardini, assenti giustificati i signori avv. T. Perissutti e prof. G. Berghinz.

La Commissione prese soddisfacente notizia delle pratiche esp. rite, dalla prefettura di Udine per ottenere che il granoturco giusto venga denaturato, all'arrivo nel porto di Venezia, prima dell'inoltro nella nostra provincia.

Approvò il programma agrario-pellagologico per l'anno 1922, con sistente nella diffusione delle colture antichinquantino, come il cavolfiore precoce di Toscana, la patata Matilde e gli erbai autunnali; e nella diffusione del granoturco precoce, per la coltura del quale verrà indetto apposito concorso a premi; consistente inoltre nella propaganda a mezzo di conferenze e di speciali pubblicazioni.

Approvò il programma profilattico sanitario consistente nel ripristino della cura alimentare dai pellagrosi e nei ricoveri ospedalieri; e deliberò di procedere, al più presto, al censimento generale dell'endemia pellagrosa nella provincia, con gli opportuni controlli soprattutto da parte dei sanitari della commissione.

Deliberò di proporre che VI Congresso Pellagologico Italiano, che avrà luogo nella primavera del corrente anno, abbia a tenersi in Venezia.

Funerali

In forma solenne, seguirono ieri mattina i funerali della compianta signora Antonietta Polo-Cantero. Il corteo era formato da lunghissimo stuolo di signore agramaglie amiche e conoscenti della signora Polo-Cantero, la cui dipartita è stata appioppa da vivo cordoglio.

La salma ebbe l'estrema assoluzione nella chiesa del Duomo. Alla famiglia rinnoviamo i sensi delle nostre profonde condoglianze.

Numerosissime persone accompagnarono ieri al camposanto la salma del compianto Giovanni Perassani, socio del Garage Sociale. Nel corteo si notarono tutte le vetture automobili di piazza, e numerose corone. Le esequie furono celebrate nella chiesa dell'Ospedale.

Corsi di preparazione militare

Domenica mattina alle 10 si tenne la prima riunione degli allievi iscritti al corso pre-militare che l'Associazione Sportiva Udinese e la Società di Tiro a Segno hanno creduto di organizzare anche quest'anno.

I corsi pre-militari, tanto caldeggiati dal Ministero della guerra, danno agli allievi che li frequentano con profitto, i seguenti vantaggi al momento della presentazione alle armi: licenza immediata di mesi, scelta dell'arma e del corpo compatibilmente con le necessità del momento.

Tali vantaggi, evidentemente con indifferenti, fanno sì che i corsi vengano frequentati da molti allievi, ai quali, secondo le ultime direttive, non vengono impartite le noiose lezioni dei regolamenti militari, ma viene curata in somma grado la preparazione fisica.

Beneficenza a mezzo della "Patria", Orfani di guerra. Placetti 20. In morte di Elisa Gabaglio, ved. Bruni, famiglia Biondelli, Circolo 5. di Giulio Scrosati, figlio di Gloria 10. Pantani Placetti 5. D'Abbeno Quinto 5. Nonino Tiziani 5. Minini Tiziano 5. De Paolis Tiziani 5.

Istituto S. Filippo Neri, Portogruaro. In morte di Caterina Mini Dupuyet, Perosa Canton di Roma lire 20.

Mercoledì 1º Febbraio grande apertura del nuovi locali in PIAZZA VITTORIO EMANUELE della Profumeria Longega con grandioso completo assortimento Profumerie Articoli per Toilette Guanti PREZZI MITISSIMI

CEROTTO BERTELLI Questo miracoloso cerotto non arreca il minimo disturbo nemmeno alle Signore più delicate. TAVOLE STACCATE — I più recenti, i più originali, i più chic FIGURINI PER BALLO ST. CEDONO AI GRANDI MAGAZZINI G. B. VALENTINIS e C. succ. alla ditta E. MASON.

Per i bambini Nonostante la sollecitudine che si ha, i bambini avranno ugualmente forte superficiali, contusioni, graffiature, morsi, morsi di insetti, punture, e affezioni pruriginose della pelle. L'unguento Foster guarisce la infiammazione, ferma qualunque prurito e previene lo spandersi di essi. Solleva anche l'eczema, la gonfiatura del calore o l'orticaria. I genitori dovranno sempre tenere sotto mano questo Unguento, presso tutte le Farmacie. Lire 3,50 la scatola; più 0,40 di bollo per scatola. Per posta aggiungere 0,40. — Dep. Generale: C. Giongo 19, Capponcello, Milano.

LUIGI MANTELLI Carloline e Carta da Lettera Via Cavour 5 - UDINE Ingresso - Decalogo -

SAPONI FENDERL TRIESTE Preferite i tipi Superior Verde puro già da anni riconosciuti e constatati prodotti Insuperabili Rappresentanti: C. & A. F.lli MARINATTO - Udine Via F. Mantica, 49

### L'arresto di un pericoloso pregiudicato evaso a Torino drammaticamente con altri tre malfattori

Ancor prima di Natale a Torino si verificò una audace evasione di quattro delinquenti condannati per furto, omicidio, grassazioni: l'imprenditore fu per il coraggio e la risolutezza dei malfattori, gente pronta a tutto e provata nelle peggiori avventure. I quattro assalirono le sentinelle delle carceri torinesi e ne disarmarono dodici, precipitandosi poi a schiaffo, e fuggirono dopo aver sostenuto una violenta colluttazione coi rinforzi accorsi.

L'avvenimento gravissimo, mise a soqquadro la polizia torinese che iniziò insistenti e attive battute per riprendere i pericolosi evasi. Quattro giorni fa la Questura scoprì il nascondiglio dove tre dei sinistri personaggi avevano riparato: nel casolare di una donna, amante di un famoso pregiudicato e decise la cattura.

Conoscendo la temerarietà dei malfattori, fu organizzata una conveniente spedizione e la casa venne circondata. I malfattori sostennero accanitamente la difesa, appendo il fuoco contro gli agenti che risposero. Dopo uno scambio di colpi, uno dei tre rimase ucciso e gli altri due furono catturati.

Il quarto era scomparso ancora dal giorno dell'evasione e non se ne conobbe più traccia. La fuga fu segnalata a tutte le questure. Gli agenti di Udine, riuscirono ad avvertire qui, la presenza dell'evaso, e con zelo strinsero intorno a lui la rete che lo doveva catturare di nuovo.

Stamane alle 6.30 l'ispettore Francesco Bitonti con gli agenti Ambrogio, Barassè, Pezzini circondarono la casa di Chiavris n. 122 ove il pregiudicato aveva affittato una camera da letto. Elisabetta Rossi, uno degli agenti bussò chiedendo di operare una perquisizione nella casa onde accertarsi non si detenessero armi. Questo naturalmente era un pretesto. Mentre uno sorvegliava le finestre, gli altri entrarono e recuperarono nella camera occupata dal ricercato.

Chi siete? — Io? Sono Rossi! — E' inutile che ti nasconda più: ti conosciamo e sei perduto. Tu sei Marengo.

La categorica affermazione fece capire al malfattore che a nulla più giovava l'astuzia e ammise subito: — Ebbene, sì; sono Marengo. Be' pazienza. Perdio! Chiodetemi dentro per vent'anni, ma che potessi vedere una sol volta quella che dorme qui accanto!

Il pregiudicato così si esprimeva, pensando che un vicino avesse denunciato la sua presenza. La camera fu perquisita minuziosamente. Su di una sedia era posata una elegantissima borsa in pelle gialla.

Dentro vi era un completo assortimento di leve, grimaldelli, chiavi, apribuccheti e simili strumenti di mestiere di acciaio, nobilissimi, facilmente da lui stesso fabbricati. Un soprabito impermeabile di lusso era chiazze di sangue fresco e recava tracce di piume.

L'arrestato fu tradotto in carcere e guardato a vista da sentinelle che hanno ordini severissimi. L'arresto del malfattore che chiamasi Giacomo Marengo fu Pietro, di anni 24, torinese, sarà certo appreso come un sollievo. Egli era a Udine da circa venticinque giorni.

Visse sicuramente il malfattore è caratteristica ed il suo parlare lo rivela. — Badate — disse agli agenti — se mi state solo a quattro passi... non mi vedrete più!

Dopo l'arresto pacifico: Appena arrivato a Udine, dove fu per diverso tempo durante la guerra, ma cura fu di informarci chi erano gli agenti investigativi e di conoscerli... almeno di vista e volli anche... provarli.

E li provai. Con la mia brava borsetta gialla passai loro accanto, ma essi, non mi arrestarono. Di loro, quasi ero sicuro... Invece, erooni qua.

Ma, del resto, ritornerei fuori, prima o poi e allora... sarò sempre Marengo!

La P. S. ha iniziato sul conto del pregiudicato accurate indagini, onde appurare come abbia impiegato il tempo, a Udine e se sia coinvolto in qualche impresa ladresca.

### All'antivigilia della riapertura del Parlamento

Popolomani, dunque, si riapre la Camera. Ed ecci che si parla di crisi ministeriale... Un chissà di quanto avvenne in dicembre... o questa volta, anziché la minaccia della crisi sfumare via come allora, diverrà una realtà.

Non noi, certamente, siamo in grado di pronosticare: raccogliamo la voce, per la cronaca della vita politica italiana, che sempre eguale, se ad ogni riapertura di Parlamento offre i sintomi medesimi. Questo si dice, ma non si assicura ancora, che l'on. Giolitti si pianti contro l'on. Bonomi e gli darà battaglia sulla crisi bancaria e sulla politica estera; e forse forse (almeno queste voci sono raccolte anche da qualche giornale di Roma) anche per la condotta dell'on. Bonomi verso il Vaticano — condotta che si accusa d'incerce e di contraddizioni. E c'è persino chi dice che l'on. Bonomi non si presenterebbe nemmeno alla Camera: voce che è addirittura inverosimile, come sono poco verosimili, a nostro avviso, anche le altre.

Se pure ci sarà battaglia — e questa è probabile, dati i costumi — battaglie della nostra Camera — farà come in dicembre, solo con la variante che il Ministero avrà una maggioranza minore.

### Intorno alla Banca di Sconto.

Continuano, icelloni, le assemblee domeniche, quella delle rappresentanze regionali dei creditori, discusse mattina e sera e fini col riconfermare le richieste formulate venerdì e sabato in merito alla ricostituzione della Banca ed alla percentuale da pagarsi ai creditori.

L'on. Bonomi è fermo nel volere che l'accordo abbia, prima, da essere sanzionato dal governo, il quale poi ne faciliterà l'applicazione.

L'on. Bonomi ha inoltre dichiarato che, d'accordo coi ministri competenti e Beneduce, si assumeva la responsabilità di procedura speciale per risolvere la crisi della Banca del Sconto. Realizzandosi l'accordo delle parti interessate, il governo emanerebbe un decreto speciale perché lo si potesse applicare nel più breve termine. Il progetto di accordo è oggi lievemente diverso da quanto abbiamo pubblicato ieri, e consisterebbe in questi tre punti principali:

1) rimborso ai creditori della Sconto, a qualsiasi titolo e quindi anche ai depositanti di titoli a comodato, che sono confermati partecipi ai creditori ordinari, del 45 per cento dei loro crediti in rate successive, delle quali la prima entro tre mesi dalla data di omologazione del presente concordato e le rimanenti entro un anno;

2) un anno 5 per cento dei crediti sarà dato ai creditori in azioni del rinnovato istituto;

3) il rimanente 50 per cento del credito sarà convertito in un buono circolabile e negoziabile, del nuovo istituto di credito.

### La preparazione al Conclave.

Mentre continuano, nella basilica di S. Pietro, le funzioni di suffragio per il pontefice defunto; si stanno ultimando i preparativi per il conclave, che si inizierà giovedì, ieri 29, e si ricomincia nella consistoriale il sacro Collegio per tenervi la nona congregazione preparatoria del conclave. Tutti i cardinali presenti in Roma, vi hanno partecipato, unicamente al segretario mons. Sincero. E' stata distribuita a ciascun porporato, la pianta generale del Conclave con la ubicazione delle celle assegnate a ciascun cardinale.

### L'Italia e l'ufficio internazionale del lavoro.

GINEVRA, 31. — In occasione della recente sessione del Consiglio direttivo dell'Ufficio Internazionale del lavoro, le rappresentanze italiane hanno rinnovato le più vive premure perché all'Italia venga fatto il posto che le compete nell'organizzazione internazionale permanente del lavoro prevista dai trattati di pace sia per l'uso della lingua italiana nelle pubblicazioni dell'Ufficio, sia per l'aumento dei servizi dei funzionari italiani nei vari numeri dell'Ufficio internazionale del lavoro.

Il direttore Albert Thomas ed il vicedirettore Butler hanno esaminato i vari italiani in vari colloqui col comm. De Micheli delegato del nostro Governo, con l'on. Olivetti delegato degli industriali e con l'on. Gabriani direttore dei servizi italiani dell'Ufficio internazionale del lavoro. A seguito di tali colloqui, la direzione dell'Ufficio Internazionale del lavoro ha deciso: 1. Che un concorso sia subito bandito per alcuni posti di concetto e per alcuni posti di ordine nell'Ufficio di Ginevra — 2. Che sia iniziata senz'altro una pubblicazione periodica in lingua italiana, nella quale verrebbero fuse le parti essenziali delle varie pubblicazioni dell'Ufficio internazionale del lavoro — 3. Che l'Ufficio corrispondente di Roma pubblichi alla sua volta un bollettino settimanale per la divulgazione delle iniziative dell'Ufficio di Ginevra. Il dott. Di Palma di Castiglione, ispettore di emigrazione, è stato chiamato alla Direzione della divisione recentemente istituita per le relazioni e per le informazioni. Restano alla testa di importanti servizi tecnici questi altri italiani: Dott. Carozzi per la medicina sociale, dott. Pardi per gli studi sulla Russia, dr. Gallone per le pubblicazioni.

### Intorno alla nota tedesca.

PARIGI, 31. — I giornali dicono che nella lettera con la quale la Commissione delle riparazioni trasmette agli alleati il memoriale tedesco non si accenna se debba preferirsi l'esame di essa da parte del Governo e da parte della Commissione stessa. In merito al memoriale tedesco, dai cirkel competenti si riferisce che essa non parla di alcun controllo sulla tedesca

### All'antivigilia della riapertura del Parlamento

Popolomani, dunque, si riapre la Camera. Ed ecci che si parla di crisi ministeriale... Un chissà di quanto avvenne in dicembre... o questa volta, anziché la minaccia della crisi sfumare via come allora, diverrà una realtà.

### Intorno alla Banca di Sconto.

Continuano, icelloni, le assemblee domeniche, quella delle rappresentanze regionali dei creditori, discusse mattina e sera e fini col riconfermare le richieste formulate venerdì e sabato in merito alla ricostituzione della Banca ed alla percentuale da pagarsi ai creditori.

L'on. Bonomi è fermo nel volere che l'accordo abbia, prima, da essere sanzionato dal governo, il quale poi ne faciliterà l'applicazione.

L'on. Bonomi ha inoltre dichiarato che, d'accordo coi ministri competenti e Beneduce, si assumeva la responsabilità di procedura speciale per risolvere la crisi della Banca del Sconto. Realizzandosi l'accordo delle parti interessate, il governo emanerebbe un decreto speciale perché lo si potesse applicare nel più breve termine. Il progetto di accordo è oggi lievemente diverso da quanto abbiamo pubblicato ieri, e consisterebbe in questi tre punti principali:

1) rimborso ai creditori della Sconto, a qualsiasi titolo e quindi anche ai depositanti di titoli a comodato, che sono confermati partecipi ai creditori ordinari, del 45 per cento dei loro crediti in rate successive, delle quali la prima entro tre mesi dalla data di omologazione del presente concordato e le rimanenti entro un anno;

2) un anno 5 per cento dei crediti sarà dato ai creditori in azioni del rinnovato istituto;

3) il rimanente 50 per cento del credito sarà convertito in un buono circolabile e negoziabile, del nuovo istituto di credito.

### La preparazione al Conclave.

Mentre continuano, nella basilica di S. Pietro, le funzioni di suffragio per il pontefice defunto; si stanno ultimando i preparativi per il conclave, che si inizierà giovedì, ieri 29, e si ricomincia nella consistoriale il sacro Collegio per tenervi la nona congregazione preparatoria del conclave. Tutti i cardinali presenti in Roma, vi hanno partecipato, unicamente al segretario mons. Sincero. E' stata distribuita a ciascun porporato, la pianta generale del Conclave con la ubicazione delle celle assegnate a ciascun cardinale.

### L'Italia e l'ufficio internazionale del lavoro.

GINEVRA, 31. — In occasione della recente sessione del Consiglio direttivo dell'Ufficio Internazionale del lavoro, le rappresentanze italiane hanno rinnovato le più vive premure perché all'Italia venga fatto il posto che le compete nell'organizzazione internazionale permanente del lavoro prevista dai trattati di pace sia per l'uso della lingua italiana nelle pubblicazioni dell'Ufficio, sia per l'aumento dei servizi dei funzionari italiani nei vari numeri dell'Ufficio internazionale del lavoro.

Il direttore Albert Thomas ed il vicedirettore Butler hanno esaminato i vari italiani in vari colloqui col comm. De Micheli delegato del nostro Governo, con l'on. Olivetti delegato degli industriali e con l'on. Gabriani direttore dei servizi italiani dell'Ufficio internazionale del lavoro. A seguito di tali colloqui, la direzione dell'Ufficio Internazionale del lavoro ha deciso: 1. Che un concorso sia subito bandito per alcuni posti di concetto e per alcuni posti di ordine nell'Ufficio di Ginevra — 2. Che sia iniziata senz'altro una pubblicazione periodica in lingua italiana, nella quale verrebbero fuse le parti essenziali delle varie pubblicazioni dell'Ufficio internazionale del lavoro — 3. Che l'Ufficio corrispondente di Roma pubblichi alla sua volta un bollettino settimanale per la divulgazione delle iniziative dell'Ufficio di Ginevra. Il dott. Di Palma di Castiglione, ispettore di emigrazione, è stato chiamato alla Direzione della divisione recentemente istituita per le relazioni e per le informazioni. Restano alla testa di importanti servizi tecnici questi altri italiani: Dott. Carozzi per la medicina sociale, dott. Pardi per gli studi sulla Russia, dr. Gallone per le pubblicazioni.

### Intorno alla nota tedesca.

PARIGI, 31. — I giornali dicono che nella lettera con la quale la Commissione delle riparazioni trasmette agli alleati il memoriale tedesco non si accenna se debba preferirsi l'esame di essa da parte del Governo e da parte della Commissione stessa. In merito al memoriale tedesco, dai cirkel competenti si riferisce che essa non parla di alcun controllo sulla tedesca

bank per impedire una eccessiva emissione di biglietti, né ai maggiori poteri di controllo da accordarsi al Comitato di garanzia, mentre il suo provvedimento era stato concordato dal governo a Berlino. La nota invece contiene una parte imprevista: quella cioè con cui la Germania invita la Commissione delle riparazioni a studiare il problema della ripartizione anche per gli anni successivi, al punto innanzi che la Germania potrà farne un prestito estero da destinare alle riparazioni.

Su questa proposta Spa non si discute ed è dubbio che in questo momento i governi intendano di allargare il campo delle discussioni e additare alla riforma radicale dei piani di pagamento della Germania. Ha però fatto buona impressione che la Germania si dichiari specialmente pronta a concludere con gli alleati accordi analoghi a quelli stipulati con la Francia a Wiesbaden.

### Notizie in breve

Il Convegno dei tre ministri degli esteri di Francia, Inghilterra ed Italia, già fissato per domani e febbraio, allo scopo di esaminare insieme la questione orizionale fu rinviato di qualche giorno.

A Miraflores, Milano, fu inaugurato, con l'intervento del ministro Gasparotto, l'Istituto per i feriti e mutilati di guerra. Nel suo discorso, il ministro ricorda l'opera che il Governo va compiendo, pure attraverso le difficoltà del Tesoro, per sollevare le sofferenze dei superstiti di guerra — mutilati, vedove, orfani; e si compiace che quest'opera sia doverosa sia quanto amore e con tanta pietà integrata dalla beneficenza privata. Parlarono anche l'on. Cagnola, il prof. Vissani, un mutilato di guerra ed il generale Cattaneo.

A Messina fu inaugurato, domenica 29, il Museo nazionale racchiuso in un palazzo prezioso, molti mobili, avanzi di arte e di ricchezza della città distrutta dal terremoto.

A Sofia, capitale della Bulgaria, fu domenica, in modo solenne, inaugurata la Camera di Commercio italiana, con l'intervento del ministro italiano delle Finanze e rappresentante del Re Boris, del rappresentante d'Italia a Sofia, cav. Adorvanti e di altri ospiti personali. L'Italia è uno dei paesi che hanno con la Bulgaria le maggiori relazioni commerciali.

### GIOVANNI

ringraziano sentitamente gli amici ed i conoscenti che con l'invio di fiori ed altri componimenti, hanno onorato il loro dolore. (Udine, 31 gennaio 1922.)

### AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'impiego cont. 3 la parola — Vari cont. 10. — Concomitati cont. 15 (Minimo 20 parole)

REGALO Lire 500 a chi mi procura appartamento, 5 locali — possiede 7 nente centro. Indirizzo offerto Cassella 207. Unione Pubblicità, Udine.

### Comunicato

E' aperto al pubblico il nuovo Gabinetto Dentistico nei locali già

### RAFFAELLI

Piazza Mercatoneuvo N. 10 - UDINE

### VERMOUTH Ballor TORINO

Agente Depositario: LUIGI ROVA Via Milazzo 4.

### SCIATICA

Istituto Dr. Comm. G. MONARI di Treviso Condirettore: Dott. DE FERRARI per la cura della SCIATICA, LOMBAGGINE, BRACHIALGIA REUMATICA. TRIVISO: Via Avogari 8 (Casa propria) FIRENZE: Viale Mazzini 20 (Casa propria)

## Sono aperti gli abbonamenti all' AMICO DEL CONTADINO

per l'anno 1922

Il prezzo di abbonamento per un anno è di lire quattro da inviarsi all'Amministrazione dell'Amico del Contadino UDINE (Palazzo dell'Agraria - Ponte Poscolle) a mezzo di cartolina vaglia o in francobolli o in contanti.

### L'AMICO DEL CONTADINO

### VENDITA ECCEZIONALE CALZATURE

qualità extra da uomo L. 20. — e 55. — da donna „ 23,50 e 37,50

trovansi in vendita presso

### “L'Elegance Parisienne”

Pertici Palazzo Municipale UDINE

### Dott. A. FERUGLIO-TININ

Malattie dei bambini e medicina interna

Già Assistente ed Aiuto alla Clinica Pediatrica dell'Università di Padova

Fisico di chimica, microscopi, batteriologia clinica, elettro, biotomo di latte. Visite dalle 10-12 e 14-16. Via P. Sardi (Ripa Bonifino) N. 36

### del Dott. A. CAVARZANI

po chirurgia - ginecologia - ostetricia

UDINE: Via Treppo N. 13

### GESIRA ZAGOLIN CONTI

Già assistente della Clinica Pediatrica di Firenze (Ospedale Anna Majer) e del Policlinico di Bologna

### Malattie dei bambini

e medicina interna

Analisi chimico-cliniche (Reazione di Wassermann). Visite solamente bambini e signore tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16. Via Marconi 27 (Via S. Maria)

### L'Oculista

Dr. ALDO FERUGLIO

Già Aiuto R. Clinica Oculistica di Siena e Istituto Oftalmico di Milano

Riceve nei giorni feriali dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Via Manin 35 - UDINE

### REGALO Lire 500 a chi mi procura appartamento, 5 locali — possiede 7 nente centro. Indirizzo offerto Cassella 207. Unione Pubblicità, Udine.

## CARBONI FOSSILI LIGNITI E COCHES

Ditta GIUSEPPE MAESTRO

### FILIALE DI UDINE

Via Bellani 10 - Telefono 3-73

Le migliori marche di combustibili inglesi per l'industria...  
I migliori granellini inglesi e nazionali per forni...

Prezzi di assoluta concorrenza

### a UDINE

gli avvisi per il PICCOLO e PICCOLO della SERA di TRIESTE

si ricevono presso la

### UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA

Via Manin 8

### AGENZIA DI CITA' AGENZIA PER VIAGGIATORI

## GAUDIO & CAVALLERO

Piazza Duomo, 4 - UDINE - Telefono 244

### Traslochi - Trasporti Mobilia - Spedizioni

Vendita BILIETTI FERROVIARI (E. S. Soc. Ven. A) sord. BSA, facoltativa e a riduzione — ABONAMENTI ORDINARI, A SERIE, E CARTE DI AUTO-AZZIONAZIONE — Assicurazione Merci e Bagagli per tutto il regno e l'estero — REVISTE, G. TASSI, P. V. S. G. M. — OPERE, ILLUSTRATE, MAGAZZINI DI POSTO MIERI. Servizi internazionali. Informazioni — Corrispondenti in tutte le principali città del regno e l'estero

### Seme bachi cellulare

Premiato stabilimento Ferrotti e Manara, Ascoli Piceno, razze pure e mercol selezione accuratissima ottimi risultati ovunque nel 1919-20

Rappresentante per la provincia di Udine — Raffaello dott. Pagani Udine, Piazza Garibaldi 4.

### Gabinetto Dentistico

gia CBACCO

VIA DELLA POSTA, 8 (presso il Duomo)

Otturazioni in cemento, porcellana, amalgama o oro. — Denti artificiali irrisconoscibili con apparecchio in oro e cautchuck — Corone in oro e lavori a pr. te completamente senza dolore — Otturatori per la correzione dei difetti palatini. — Sistemi speciali per il raddrizzamento delle anomalie dentali.

### Premiate Fabbriche

## E. Frette & C.

Monza

Telerie  
Tovaglierie  
Biancherie  
Corredi  
da casa  
da sposa

Doni per acquisti superiori a L. 100

Catalogo e campioni "gratis", e "franco", a richiesta.

### Dott. Domenico Damiani

Medico Chirurgo Specialista della Clinica di Bologna

### Malattie bocca e denti

Apparecchi in ogni sistema il più moderno. UDI: - Piazza VIII. Emaz. (Via Manin)

**BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE**

**NASCITE**  
 Nati vivi maschi 11, femmine 12. — Nati morti maschi 1, femmine 1. — Totale 17.  
 Bollettino dal 22 al 28 gennaio 1922.  
**PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO**  
 Rigo Ugo conciatelli con Medocci Maria casal. — Toscani Adelchi muratore con Zavagno Assunta casal. — Toldo Gastone industriale con Buona Maria agiata. — Croattino Pietro fattoriere con Miona Gisella casal. — Verona Giuseppe bracciante con Barazzutti Attilia casal. — Fattori Romeo spedizioniere con Dari Gilda casal. — Pentimalli Giuseppe impiegato con Berti Ernesta casal. — Mosutti Carlo muratore con Lodolo Eleonora domestica. — Martini Francesco ferroviere con Guarno Filomena casal. — Piccinini Giuseppe ass. farmacista con Bon Maria

civile — Zoratti Alessandro facchino con Franzolini Maria casal. — Vannucci Nullo uff. R. E. con Pierazzoli Dina casal. — Plano Emilio commerc. con Fracasso Ida civile. — Mauro Fausto barbiere con Sporeno Anna ovesta. — Soriani Bruno negoziante con Petrei Franceschina cas. — Cosmi Mario negoziante con Telve Antonietta civile. — Desinano Giovanni ferroviere con Morandini Elsa casal. — De Steffani Giuseppe operaio con Rautenste'n Ada casal. — Sarin Guido uff. R. E. con Lestuzzi Ida agiata.

**MATRIMONI**

Colnagatti Fermo fuochista con Bertoni Libera casal. — Piubello Guglielmo agricoltore con Posfero Maria casal. — Menegon Amedeo fabbro con Foi Genoveffa casal. — Buzzi Giovanni barbiere con Marsona Cornelia casal. — Longo Angelo

agente comm. con Gregoratto Rosa casal. — Fabro Luigi ferroviere con Mazon Elisabetta casal. — Cecutti Gio. Baia agricoltore con Todutti Maria casalinga. — Sant Enrico bracciante con Boemo Rosa contadina. — Conte dottor Orlacio Della Pace avvocato con Fabbina Marzotti agiata. — Rizzi Fiore muratore con Rizzi Vittoria casal. — Alfonso De Jessi impiegato, con Elena Pinzani casal. — Zanari Riccardo agric. con Lucia D'Orlando cas. — Degano Enrico fabbro con Meneguzzi Assunta casal.

**MORTI**

Rizzi Filomena fu Antonio a. 77 contadina. — Fabretti Modesti ni Rosa a. 82 casal. — Merlino Caterina di Pietr' Antonio a. 28 casal. — Nadalutti Angela di Giovanni a. 1. — Cattaneo Alfredo di Carlo m. 11. — Cantoni Aldo di Ugo m. 6

— Blasone Angelo di Giuseppe a. 37 agricoltore. — Della Pietra Teresa fu Giacomo a. 76 casal. — Padutti Italia di Dora a. 3. — Mossena-Cesattini Caterina fu Giacomo a. 76 casal. — Nadalutti Ugo di Luigia m. 11. — Ricopi Tremanti Angela fu Antonio a. 76 possidente. — Kiussi Osvaldo fu Stefano a. 87 perito. — Beorchia Gaerino di 1.1.21 p. 10. — Leonardazzi Giuseppe fu Giacomo a. 72 stradino. — Valerio Aristide di Antonio a. 36 agente di negozio. — Gabai Bruni Elisabetta fu G. Baia a. 64 casal. — Telo Pietro fu G. Baia a. 29 scritturale. — Modesti Domenico fu Luigi a. 69 facchino. — Filippo Oscar di G. Baia a. 2. — Polo-Cantoni Antonia fu Luigi a. 72 casal. — Rosa-Vit Maria fu Giacomo a. 71 casal. — Ronco Francesco fu Domenico a. 73 muratore. — Pittis Luigi fu Domenico a. 55 muratore

— Bujatti Tambozzo Maria fu Gio. Baia a. 75 casal. — Fior Antonio fu Daniele a. 71 oper. — Lupieri Maria fu Antonio a. 71 casal. — Panegutti Carl Sabina fu Giacomo a. 68 casal. — Missio Giuseppe fu Vincenzo a. 29 operaio elettricista. — Bier Libertò fu Angelo a. 67 commesso. — Pison Umberto di Gio. Baia a. 31 maiscalco. — Joan Elena fu Luigi a. 14 scolaria. — Pabro Gori Santa fu Giacomo a. 74 ricoverata. — Toninetti Silvio di Leonardo a. 46 macellaio. — Della Siega Vittorio fu Giovanni a. 60. — Pizzone Domenico fu Valentinio a. 72 macellaio. — Toninetti Maria fu Francesco a. 82 ricov. — Lagrasta Carlo di Pasquale mesi 5. — Barberini Luigi di Guglielmo a. 1. — Beorchia Adriano di Luigi giorni 19.  
 Totale morti 40 dei quali 6 appartenenti ad altri Comuni.

**Gli elettori del Comune**

La Commissione elettorale ha approvato, in una seduta tenuta domenica (presenziò l'assessore dott. Marcovichi ed i membri: Massa, Variola, Casutti e Tomadoni) gli elenchi degli elettori per l'anno 1922. Le sezioni elettorali restano 24. In seguito alle cancellazioni e alle aggiunte introdotte nelle liste, risultano iscritti 14468 elettori politici e 15188 elettori amministrativi.

**Università Popolare**

Questa sera il prof. cav. Enrico Morpurgo intratterrà su « Il giuoco del lotto ». Il tema è quanto mai interessante. La conferenza si inizierà alle 20.30, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, riscaldata.  
 — Venerdì il cav. dott. Giulio Cesare parlerà sul tema: « Il pericolo tubercolare ».

# Debellare l'influenza

ai primi sintomi

È il problema del momento per evitare l'aggravarsi del male e le sue complicazioni. — Le **Pillole Atussis** trovano in tale causa l'applicazione più appropriata, grazie ad una formula ben studiata e complessa, comprendente gli elementi più adatti a combattere le tossi in genere e più specialmente quelle di carattere influenzale. — La somministrazione si rese possibile soltanto sotto forma di pillole che vanno ingolate senza provare alcun disgusto. — E ciò a differenza dei vari prodotti consimili che si presentano sotto forme allettatrici di pastiglie o sciroppi ma nella cui preparazione per questione di gusto è ridotta o sacrificata la scelta dei componenti con effetti per conseguenza più scarsi e passeggeri.

Richiedere in tutte le farmacie le vere **PILLOLE ATUSSIS** a L. 3.30 la scatola

## Acherina la miglior? Lisciva Liquida

Grandioso assortimento  
 Caramelle di primario Marche  
 Deposito del rinomato sapone "ECCO"  
**Saponina - Saponi da bucato SODA CRISTALLI - Soda**  
 Solvay - Solfato di soda - Creme Lion Noir, Ecla ecc.  
 Unto da carri - Pacchelli coloranti "Super Iride"  
 Saponette al bisolfornio :: :: :: :: :: :: :: :: :: ::  
**Grande Fabbrica Nazionale d'Inchiostri**  
 Rinomato « Gesso per lavagne » di Madesimo  
**ADRIANO TAMBURLINI**

UDINE - Viale Duodo n. 34 (fuori Porta Pascello) Telefono - 18

### TIPOGRAFIA EDITRICE DOMENICO DEL BIANCO & FIGLIO

UDINE - Via della Posta, 42

**Si eseguono:**

- Lavori commerciali e di lusso - Memorandum - Cartoline - Fatture - Intestazioni - Circolari - Registri - Annunci mortuari - Opere - Opuscoli - Giornali - Manifesti murali - Biglietti visita - Partecipazioni di nozze - Cartoline illustrate

Servizio completo per Amministrazioni pubbliche e private

Due macchine a fondere e comporre "Linotype", permettono alla Ditta l'esecuzione prontissima, e a prezzo modicissimo, di Opuscoli, Riviste, Giornali, ecc. ecc. :: :: :: :: :: :: :: :: :: ::

# LE INSERZIONI

Nel *La Patria del Friuli - Il Friuli - Bandiera Bianca - La Gazzetta di Venezia - Il Gazzettino di Venezia - Il Piccolo - Il Piccolo della sera - Il Resto del Carlino - Il Secolo - La Stampa ecc. ecc.* e per altri giornali d'Italia si ricevono presso la

# UNIONE PUBBLICITA ITALIANA

Filiale in Via Manin N. 8 - Udine